Milano, Vannacci invoca rastrellamenti a Rogoredo. Fiano: â??Eâ?? uno schifoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
â??Parlare di rastrellamenti Ã¨ uno schifoâ?•. Non usa mezzi termini lâ??esponente del Pd, Emanuele Fiano, nel commentare le parole di Roberto Vannacci, che presentando lâ??ex generale Carmelo Burgio come candidato sindaco di Milano per Futuro Nazionale aveva affermato che â??saprebbe come rastrellare Rogoredoâ?•. Una frase che ha innescato una polemica cresciuta nelle ultime ore e riaffiorata anche a margine delle commemorazioni per lâ??eccidio nazifascista del 10 agosto 1944 in piazzale Loreto, a Milano, dove sono intervenuti tra gli altri alcuni esponenti del Pd, la vicesindaca Anna Scavuzzo e il presidente dellâ??Anpi provinciale, Primo Minelli.

Tra i piÃ¹ critici câ??Ã¨ proprio Emanuele Fiano, che attacca le parole di Vannacci: â??Câ??Ã¨ chi cerca voti parlando alla pancia delle persone. Ã? la solita ricetta della destra in tutto lâ??Occidente: alimentare paure e insicurezzeâ?•. Secondo lâ??esponente dem, â??Vannacci ha capito che in questo momento premere lâ??acceleratore sui temi piÃ¹ estremi puÃ² consentirgli di recuperare consensi nellâ??area dellâ??estrema destraâ?•. Quanto al peso storico del termine utilizzato, Fiano fa notare che la parola â??rastrellamentoâ??, a Milano, â??richiama immediatamente il 10 agosto 1944. Sono parole terribili, pronunciate da chi non appartiene alle radici democratiche e antifasciste della nostra Costituzione. Non lâ??hanno letta e non la capisconoâ?•. Infine, conclude: â??Siamo in democrazia, possono candidare chi vogliono, ma credo che riceveranno una sonora sconfittaâ?•.

Dello stesso avviso la vicesindaca di Milano, Anna Scavuzzo: â??Le parole hanno un peso enorme, e non mi Ã¨ piaciuto sentire di rastrellamenti â?? sottolinea â?? soprattutto alla vigilia di un momento come questo, in cui ribadiamo a tutti quanto sia importante attualizzare quello che Ã¨ lâ??impegno democratico e costituzionale che fa sÃ¬ che anche le parole siano uno strumento per costruire la democrazia ogni giorno. Bisogna stare attenti a non abusare di queste paroleâ?•.

Critiche dure arrivano anche dal presidente dellâ??Anpi provinciale di Milano, Primo Minelli: â??Penso che mio papÃ , che Ã¨ stato partigiano, si stia rivoltando nella tomba â?? sottolinea â?? Pensavamo di non sentire piÃ¹ parole drammatiche come remigrazione, che vuole dire deportazione o guerra, e purtroppo ci stiamo abituando. Questa Ã¨ la cosa drammatica, non possiamo accettare lâ??indifferenza di fronte a questi fenomeniâ?•. Vannacci, conclude Minelli, â??Ã¨ un fascista e come tale il mio giudizio

Ã¨ giÃ in questa parolaâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 10, 2026
Autore
redazione

default watermark